

	<b>Nota informativa</b>  <b>Intervento di Adenomectomia retropubica</b>	ALL01_IOuroIT001_SIC	Pag 1 di 1
		Verifica Dr E Berselli RAQ	Rev 00
		Approvazione Dr V. Beatrici Direttore UOC Urologia	Del 22.01.19

## DESCRIZIONE DELLA TECNICA

L'adenomectomia prostatica si attua in anestesia generale o loco-regionale mediante incisione sovra-pubica longitudinale o trasversale ed asportazione, dopo apertura della vescica, della parte interna, periuretrale, della ghiandola, che viene asportata lasciando in sede la parte periferica.

L'intervento è seguito dal posizionamento di un drenaggio pelvico e di un catetere vescicale per alcuni giorni.

## COMPLICAZIONI

Le possibili complicanze relative a tale intervento comprendono: l'emorragia, che qualche volta può richiedere trasfusioni di sangue, emocomponenti o emoderivati; complicanze generali perioperatorie come la trombosi venosa profonda e, più raramente, l'embolia polmonare; alla rimozione del catetere. Talvolta può osservarsi ritenzione d'urina o, meno frequentemente, incontinenza urinaria; frequente è l'eiaculazione retrograda, presente nell'80-90% dei casi; deficit delle erezioni si osserva in alcuni pazienti sottoposti a questo intervento ed è ovviabile di solito con l'aiuto farmacologico.

La probabilità di dover ricorrere a una revisione della loggia prostatica, entro alcuni anni dopo l'intervento, è rara ed è dovuta alla sclerosi del collo vescicale oppure alla possibile ricrescita di tessuto prostatico.